



Comune di Longarone

Provincia di Belluno

DETERMINAZIONE N. 319 DEL 05/06/2023

Oggetto: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. Determinazione a contrarre e affidamento servizio alla ditta Maggioli SpA con finanziamento Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Comuni (aprile 2022). Impegno di spesa. CUP: C51F22001080006 - CIG: 983868320F.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA-AMMINISTRATIVA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

VISTA la candidatura presentata in data 3 giugno 2022 relativa all'Avviso pubblico a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Comuni (aprile 2022) - finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, con la quale è stato richiesto un contributo pari a € 155.234,00 per implementare il modello per il sito dei Comuni "Pacchetto cittadino informato" e attivare i seguenti servizi digitali per il cittadino: richiesta di accesso agli atti, richiesta di pubblicazione di matrimonio, richiesta di permesso per parcheggio invalidi e richiesta di permesso per passo carrabile;

PRESO ATTO dell'accettazione della candidatura e del decreto di finanziamento - n. 32-2/2022 (finestra temporale n. 2) - notificato a mezzo PEC all'Amministrazione comunale in data 19 settembre 2022 per un importo di € 155.234,00;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 28 aprile 2023, è stato approvato il progetto per la PA Digitale a valere sulle risorse del PNRR - Missione 1 Componente 1

Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”;

POSTO quindi che la suddetta fornitura di prestazioni di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR e che la relativa entrata è stata accertata nel capitolo 3300/2 con determinazione n. 156 del 6 marzo 2023;

DATO ATTO che l'Avviso relativo all'intervento “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici-Comuni” per i Comuni oltre i 5.000 abitanti prevede un termine pari a 270 giorni per la contrattualizzazione del prestatore di servizio dalla data di notifica PEC del decreto di finanziamento;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 all'Avviso citato, l'obiettivo è il miglioramento dell'esperienza nella fruizione dei servizi pubblici digitali;

PRESO ATTO che lo specifico obiettivo del bando prevede l'adesione ai modelli standard di sito web comunale e di servizi digitali al fine di migliorare l'esperienza utente dei servizi al cittadino così declinata:

- **Pacchetto cittadino informato:** miglioramento del sito comunale attraverso l'uso di interfacce coerenti, fruibili e accessibili, in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e l'eGovernment benchmark relativamente agli indicatori della “usercentricity” e della trasparenza, come indicato dall'eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023;
- **Pacchetto cittadino attivo:** miglioramento e implementazione dei servizi digitali per il cittadino erogati dall'Ente, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti ed utente-centrici e nello specifico al fine di avviare i seguenti servizi:
 1. Richiedere l'accesso agli atti
 2. Richiedere una pubblicazione di matrimonio
 3. Richiedere permesso per parcheggio invalidi
 4. Richiedere permesso per passo carrabile;

VISTI:

- la convenzione in essere con la Comunità (ora Unione) Montana Cadore Longaronese Zoldo per la gestione del Sistema Informatico Comunale Integrato (S.I.C.I.), approvata con deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Longarone n. 49 del 28 giugno 2007, in base alla quale tra i servizi offerti dall'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo al Comune rientra anche la consulenza per la sostituzione del software necessario per il buon funzionamento dell'architettura informatica dell'Ente;
- la nota pervenuta al prot. n. 7852 del 30 maggio 2022, con la quale l'Unione Montana si è resa inoltre disponibile a offrire supporto nell'ambito del bando PNRR in oggetto;
- la lettera di riscontro prot. 8083 del 3 giugno 2022, con la quale il Comune di Longarone ha confermato il proprio interesse a beneficiare del suddetto supporto;
- la bozza di determinazione a contrarre e affidamento diretto del servizio in oggetto trasmessa dall'Unione Montana con nota pervenuta al prot. n. 6244 del 15 maggio 2023;

DATO ATTO che dall'anno 2021 il sito web istituzionale del Comune di Longarone è ospitato nella piattaforma MyPortal 3 della Regione del Veneto che, nella sua versione attuale, non risulta conforme al modello indicato nell'Avviso in oggetto;

CONSIDERATO che:

- si ritiene di fondamentale importanza che il necessario processo di digitalizzazione dei

servizi al cittadino sia governato in modo tale da ridurre al minimo possibile i disagi che tale processo può provocare sia all'utenza sia agli uffici comunali, non solo nell'immediato ma anche in un'ottica di lungo periodo;

- i tentativi compiuti dall'adesione a MyPortal 3 di avviare il processo di digitalizzazione dei servizi comunali con il supporto della Regione del Veneto non hanno portato a risultati concreti, poiché, dopo attente valutazioni, si è ritenuto che gli strumenti messi a disposizione dalla Regione non fossero adeguati a soddisfare le esigenze dell'Ente, non fornendo sufficienti garanzie in termini di efficienza e di integrazione con il software gestionale comunale;
- si intravede nell'Avviso in oggetto un'occasione per snellire alcune procedure dell'Ente e semplificare il sistema informatico attualmente in uso per la loro gestione, riducendo i passaggi superflui e aumentando conseguentemente l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- con determinazione n. 296 del 19 maggio 2023 è stato affidato alla ditta Maggioli SpA il servizio di migrazione al Cloud mediante l'adozione della nuova soluzione Sicraweb EVO in modalità SaaS qualificato;
- al fine di ottenere il maggior grado possibile di efficienza e di integrazione con il nuovo software nella gestione dei servizi digitali offerti al cittadino, si ritiene di dover valutare con particolare attenzione la proposta del medesimo fornitore per l'adozione di uno "sportello telematico polifunzionale" e, per le stesse ragioni, per uniformare il sito web istituzionale al modello indicato nell'Avviso;
- dall'analisi delle soluzioni a riuso e di quelle open source non è stato possibile individuarne una adeguata alle esigenze funzionali dell'Ente, tenendo in particolare considerazione la necessità di poter disporre di un servizio affidabile di assistenza e manutenzione, che non è possibile garantire con le professionalità interne all'Ente;

EVIDENZIATO che è stata effettuata un'approfondita indagine di mercato al fine di individuare la ditta che meglio potesse rispondere ai requisiti sopra descritti e, a seguito di tale indagine è stata individuata la Ditta Maggioli SpA, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) - Via del Carpino n. 8 - P.IVA 02066400405, in quanto azienda con ultra decennale esperienza in materia informatica e che, come sopra accennato, svolgerà il servizio di assistenza e manutenzione del sistema informatico gestionale che sarà presto adottato dall'Ente, dalla stessa prodotto, che si integrerà in maniera nativa con il nuovo sito web comunale;

VISTA l'offerta pervenuta al prot. n. 6556 del 22 maggio 2023, presentata dalla Ditta Maggioli SpA, con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) in Via del Carpino n. 8, C.F. 06188330150 e P.IVA 02066400405, che propone il raggiungimento degli obiettivi tramite i seguenti servizi:

Pacchetto Cittadino Informato - Sito Comunale:

- Attivazione ambiente Sito Comunale
- Adattamento contenuto delle pagine secondo linee guida
- Attivazione e formazione Modulo Segnalazioni
- Attivazione e formazione Modulo Prenotazioni
- Attivazione e configurazione Modulo FAQ
- Attivazione e configurazione Modulo Customer Satisfaction
- Attivazione e configurazione Area Riservata del Cittadino
- Formazione utilizzo pannello di gestione sito
- Attivazione App Municipium
- Attività di Project Management e compilazione documento di rispetto requisiti
- Assistenza e manutenzione fino al 31 dicembre 2028

al costo complessivo di € 23.500,00 + IVA,

Pacchetto Cittadino Attivo:

- Attivazione piattaforma software, installazione, configurazione, aggiornamento, assistenza nella sua nuova evoluzione tecnologica e funzionale fino al 31 dicembre 2028

al costo di € 48.500,00 + IVA,

per un totale di € 72.000,00 + IVA;

RITENUTA l'offerta congrua e in linea con i prezzi di mercato;

PRESO ATTO che la soluzione proposta dalla Ditta è già stata adottata da diversi Comuni veneti (compresi alcuni Comuni della provincia di Belluno);

DATO ATTO che le prestazioni di servizio in oggetto sono state progettate nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione

degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

VISTO L'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento".

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Ente;

VISTO l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/27 dicembre 2006 come modificato dall'art. 7 comma 2 del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012 convertito nella legge n. 94 del 6 luglio 2012 e dato atto che il presente acquisto ha per oggetto beni/servizi compresi tra quelli presenti nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), istituito dalla Consip SpA;

CONSIDERATO che l'art. 36 c. 2 - Lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, consente di provvedere mediante affidamento diretto, da parte del responsabile del procedimento, di servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00;

RICHIAMATO l'art. 216, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, che recita: "fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221", alla stregua del quale "è istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti", a cui, appunto, le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione;

DATO ATTO che il Comune di Longarone è iscritto all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti con il codice 0000368428;

EVIDENZIATO che il Decreto Legge 18.04.2019, n. 32 "Decreto Sblocca Cantieri" convertito in Legge 55 del 14.06.2019, all'art. 1, comma 1, lett. a), come modificato dall'art. 8, comma 7, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020 e s.m.i., dispone la sospensione fino al 30 giugno 2023 dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs 50/2016, permettendo al Comune di Longarone, che non è capoluogo di provincia, di procedere direttamente e autonomamente, senza ricorrere alla stazione unica appaltante o centrale di committenza – all'affidamento del servizio in oggetto;

OSSERVATO che l'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;

DATO ATTO che l'importo del servizio da affidare è inferiore ad Euro 215.000,00 e, pertanto, trattandosi di servizio informatico strumentale alla realizzazione del PNRR, in base al comma 1 dell'art. 53 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, rientra nella soglia di affidamento diretto;

ATTESO che si è provveduto, ai sensi dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021:

- alla verifica del Casellario e delle Annotazioni Riservate ANAC, dai quali non risultano a carico della Ditta annotazioni che comportino l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;
- al controllo della regolarità del DURC;
- all'acquisizione dell'autodichiarazione della Ditta circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che:

- la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;
- in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del DL 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva

espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

- l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal DL 12 novembre 2010, n. 187;
- secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», si è provveduto all'acquisizione del CIG ordinario: 983868320F;

DATO ATTO CHE, in forza dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021[1], questa stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, con riferimento all'art. 47 del DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di fornitura di beni o prestazioni di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

VISTO il rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile della ditta Maggioli SpA ai sensi dell'art. 47 c. 2 del DL 77/2021 convertito in legge n. 108/2021;

RITENUTO conseguentemente di stabilire che:

- a) all'aggiudicazione del contratto per le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi tramite i seguenti servizi Pacchetto cittadino informato - Sito Comunale e Pacchetto Cittadino e per quanto descritto in premessa, si provvede con affidamento diretto alla ditta Maggioli SpA, Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405 Romagna – di cui si provvederà alla verifica dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di professionalità adeguata - in base all'art. 1 del DL 76/20 come modificato dall'art.51 del DL 77/21, in deroga all'art 36 del D.Lgs. 50/16 - e mediante ricorso al "Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA) previsto dall'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i. - per l'importo di € 72.000,00 oltre ad IVA 22% in ragione della competitività e congruità del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione;
- b) il contratto in oggetto dovrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma XIV del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forma digitale nell'ambito del MEPA;
- c) le clausole essenziali del contratto sono di seguito specificate
 - luogo di svolgimento: Comune di Longarone;
 - durata: 360 giorni;
 - corrispettivo: € 72.000,00 (oltre all'iva di legge);
 - tempi di esecuzione: 12 mesi;
 - termini di pagamento: il pagamento del servizio verrà effettuato, entro 30 giorni fine mese data ricevimento fattura, considerati i tempi necessari per gli adempimenti e le verifiche preventivi alla liquidazione, soltanto a seguito della realizzazione di tutte le attività previste a progetto, anche in riferimento agli adempimenti legati al PNRR;
 - nel caso di aggiornamenti e/o avvisi da parte del Dipartimento per la trasformazione

digitale del Ministero dell'Interno, relativi alla revoca e/o non assegnazione del finanziamento, non si procede alle attività previste dal contratto e si procederà alla revoca, essendo l'eventuale motivazione non imputabile all'Ente e non espressione di volontà dello stesso.

DATO ATTO che il contratto sarà comunque sottoposto a condizione risolutiva, nei termini di cui al comma 13 del predetto art. 1 del D.L. N. 95/2012, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip o di Centrali regionali di committenza che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno di spesa a carico del bilancio;

CONSIDERATO che le apposite dotazioni sono previste al cap. 9900/2 "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP: C51F22001080006" dei bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2023 e 2024, sufficientemente capiente;

DATO ATTO che occorre provvedere al pagamento della quota di contributo da versare a favore dell'ANAC con le modalità ed i termini di cui alla loro deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005, n. 266, per l'anno 2023, prevedendo la spesa di € 35,00;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Impegno di spesa";

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti locali e dei loro organismi", corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

RICHIAMATO, in particolare, il principio di competenza finanziaria potenziata, di cui al punto 2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118 citato, in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione è esigibile;

VISTO il regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 30 novembre 2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30 gennaio 2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP), e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 13 marzo 2023 di approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG);

DATO ATTO che è stata accertata la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 13 giugno 2019, con la quale sono state approvate le linee programmatiche di mandato del quinquennio 2019-2024;

RICHIAMATO il decreto sindacale prot. n. 9829 del 28 luglio 2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Vigilanza-Amministrativa;

DATO ATTO che, ai sensi della L. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interessi tra i destinatari del provvedimento e il sottoscritto Responsabile dell'Area Vigilanza-Amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 107 e 109 recanti la disciplina delle funzioni e dei compiti spettanti, negli enti privi di dirigenza, ai responsabili degli uffici o dei servizi,

DETERMINA

1. **di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di stabilire** che il CUP C51F22001080006 ed il CIG n. 983868320F, relativi alla fornitura in oggetto, siano indicati in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
3. **di provvedere**, per le motivazioni esposte in premessa, all'affidamento diretto in appalto del servizio in oggetto, stabilendo, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., che:
 - a) all'aggiudicazione del contratto per le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi tramite i seguenti servizi Pacchetto cittadino informato - Sito Comunale e Pacchetto Cittadino Attivo e per quanto descritto in premessa, si provvede con affidamento diretto alla ditta Maggioli SpA, con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) in Via del Carpino n. 8, C.F. 06188330150 e P.IVA 02066400405 - di cui si provvederà alla verifica dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di professionalità adeguata - in base all'art. 1 del DL 76/20 come modificato dall'art. 51 del DL 77/21, in deroga all'art 36 del D.Lgs. 50/16 - e mediante ricorso al "Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA) previsto dall'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i. - per l'importo di € 72.000,00 oltre ad IVA 22% in ragione della competitività e congruità del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione;
 - b) il contratto in oggetto dovrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma XIV del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forma digitale nell'ambito del MEPA;
 - c) le clausole essenziali del contratto sono di seguito specificate:
 - luogo di svolgimento: Comune di Longarone;
 - durata: 360 giorni;
 - corrispettivo: € 72.000,00 (oltre all'iva di legge);
 - tempi di esecuzione: 12 mesi;
 - termini di pagamento: il pagamento del servizio verrà effettuato, entro 30 giorni fine mese data ricevimento fattura, considerati i tempi necessari per gli adempimenti e le verifiche preventivi alla liquidazione, soltanto a seguito della realizzazione di tutte le attività previste a progetto, anche in riferimento agli adempimenti legati al PNRR;
 - nel caso di aggiornamenti e/o avvisi da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale del Ministero dell'Interno, relativi alla revoca e/o non assegnazione del finanziamento, non si procede alle attività previste dal contratto e si procederà alla revoca, essendo l'eventuale motivazione non imputabile all'Ente e non espressione di volontà dello stesso.
4. **di impegnare** a favore di Maggioli SpA la spesa complessiva di € 87.840,00 (IVA inclusa), con

imputazione al cap. 9900/2 di € 10.223,00 con esigibilità anno 2023 e di € 77.617,00 con esigibilità anno 2024, come da tabella sotto riportata;

5. **di impegnare** inoltre la spesa di € 35,00 quale quota di contributo da versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con le modalità ed i termini di cui alla deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005, n. 266, per l'anno 2023, imputando tale spesa al cap. 400/0 del bilancio di previsione dell'anno 2023;
6. **di dare atto** che, con decreto sindacale n. 6 del 22 marzo 2023, il sottoscritto è stato nominato responsabile unico del procedimento;
7. **di precisare** sin da ora che:
- la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016 e del relativo Allegato XVII;
 - in sede di contratto (la cui stipula potrà avvenire anche prima del decorso del c.d. stand still, come previsto dall'art. 32, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016) sarà prevista un'espressa clausola risolutiva (ovvero la previsione di apposite penali da irrogarsi) in caso di esito negativo dei controlli;
8. **di attestare**, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione della presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
9. **di attestare** che, per quanto di conoscenza, non sussistono in capo al sottoscritto situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziali, in relazione all'oggetto (destinatari degli effetti del presente provvedimento) ai sensi della vigente normativa.

Tipo	Anno	Capitolo	P. finanziario	CIG	CUP	Imp./Acc.	Importo
U	2023	U 9900/2	U.2.02.03.02.002	983868320F	C51F2200108000 6		10.223,00
U	2024	U 9900/2	U.2.02.03.02.002	983868320F	C51F2200108000		77.617,00
U	2023	U 400/0	U.1.04.01.01.010		6		35,00
						TOT. ENTRATE:	+ 0,00
						TOT. SPESE:	+ 87.875,00

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
LONGO MASSIMO**

*Documento firmato digitalmente
(art. 23-ter e 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*